



seduta del 3/09/2018
delibera 1131

pag. 1

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. 209 LEGISLATURA N. X

DE/BO/ALI Oggetto: L.R. 28 ottobre 2003, n. 20. Art. 25 - criteri e
 0 NC modalità per la concessione dei contributi a progetti
 di animazione economica anno 2018

Prot. Segr.
1233

Lunedì 3 settembre 2018, nella sede della Regione Marche, ad Ancona, in via Gentile da Fabriano, si è riunita la Giunta regionale, regolarmente convocata.

Sono presenti:

- | | |
|-----------------------|----------------|
| - LUCA CERISCIOLI | Presidente |
| - ANNA CASINI | Vicepresidente |
| - MANUELA BORA | Assessore |
| - LORETTA BRAVI | Assessore |
| - FABRIZIO CESETTI | Assessore |
| - ANGELO SCIAPICHETTI | Assessore |

E' assente:

- | | |
|------------------|-----------|
| - MORENO PIERONI | Assessore |
|------------------|-----------|

Constatato il numero legale per la validità dell'adunanza, assume la Presidenza il Presidente della Giunta regionale, Luca Ceriscioli. Assiste alla seduta, in assenza del Segretario e del Vicesegretario della Giunta regionale, la sostituta, Nadia Giuliani.

Riferisce in qualità di relatore l'Assessore Manuela Bora.

La deliberazione in oggetto è approvata all'unanimità dei presenti.

NOTE DELLA SEGRETERIA DELLA GIUNTA

Inviata per gli adempimenti di competenza

- alla struttura organizzativa: _____
- alla P.O. di spesa: _____
- al Presidente del Consiglio regionale
- alla redazione del Bollettino ufficiale

Il _____

L'INCARICATO

Proposta o richiesta di parere trasmessa al Presidente del Consiglio regionale il _____

prot. n. _____

L'INCARICATO



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

delibera
1131

OGGETTO: L.R. 28 ottobre 2003, n. 20. Art. 25 – criteri e modalità per la concessione dei contributi a progetti di animazione economica anno 2018 .

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dal Servizio Attività produttive, lavoro e istruzione – dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria nonché il d.lgs n.118/2011 e s.m.i. in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio;

VISTA la proposta del dirigente del Servizio Attività Produttive, Lavoro e Istruzione che contiene il parere favorevole di cui all'articolo 16, comma 1, lettera d) della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1

DELIBERA

- di approvare l'allegato 1): L.R. 28 ottobre 2003, n. 20. Art. 25 – criteri e modalità per la concessione dei contributi a progetti di animazione economica anno 2018
- l'allegato 1) fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento
- il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D. Lgs. 33/2013.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

(Deborah Giraldi)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

(Luca Ceriscioli)



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Riferimenti normativi

L.R 28/10/2003, n. 20 concernente: "Testo Unico delle norme in materia industriale, artigiana e dei servizi alla produzione".

L.R n. 39 del 29/12/2017 "disposizioni per la formazione del bilancio 2018/2020 della Regione Marche (legge di stabilità 2018);

L.R. n.40 del 29/12/2017 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018/2020 della Regione Marche";

DGR n. 1614 del 28 dicembre 2017 – D.lgs 118/2011 – art. 39 comma 10 - Approvazione del Bilancio finanziario gestionale del Bilancio 2018-2020 – ripartizione delle categorie e macroaggregati in capitoli;

D.G.R. n.1615 del 28/12/2017 - D.lgs 118/2011 – art. 39 comma 10- di approvazione del documento tecnico di accompagnamento al Bilancio 2018/2020 – ripartizione delle unità di voto in categorie e macroaggregati

Motivazione

Questa Struttura ha predisposto l'allegato 1 "**L.R. 28 ottobre 2003, n. 20**". **Art. 25 – criteri e modalità per la concessione dei contributi a progetti di animazione economica anno 2018**"

L'art. 25 prevede che la Regione, al fine della diffusione, delle informazioni concernenti le normative applicabili e gli strumenti agevolativi disponibili, regionali, statali e comunitari, per le attività produttive localizzate nel territorio regionale partecipi ad azioni informative, divulgative, di assistenza tecnico-organizzativa ed economico-finanziaria promosse da soggetti pubblici e privati nonché da associazioni di categoria in particolare:

- a) analisi e studi su specifici aspetti tematici, per acquisire informazioni volte alla migliore attuazione della presente legge;
- b) seminari e conferenze per informare gli utenti sui contenuti delle normative che li riguardano e sui relativi benefici
- c) pubblicazioni organiche illustrative dei contenuti delle normative e delle misure di sostegno riguardanti le imprese; programmi informativi che utilizzano spazi radiotelevisivi, giornalistici, strumenti audiovisivi o strumenti informatici
- d) collegamenti informativi telematizzati permanenti, quali reti fra associazioni, centri di servizi, Università e pubblica amministrazione, cui sia possibile accedere mediante numero verde;

e bis) progetti di promozione dei settori produttivi regionali.

Per l'anno 2018 le risorse messe a disposizione sono limitate e conseguentemente si è ritenuto opportuno attivare il punto e bis).

In particolare si è ritenuto opportuno, dopo aver sentito le associazioni di categoria, prevedere la presentazione di progetti per la partecipazione alla manifestazione fieristica "L'artigianato in fiera 2018" che si svolgerà a Milano. Tali progetti dovranno prevedere la partecipazione gratuita di imprese sede ubicate nei comuni del cratere così come individuati dal D.L.189/2016.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Sempre nell'ottica del rilancio dei settori produttivi regionali si è ritenuto necessario prevedere il finanziamento di progetti rivolti all'organizzazione di manifestazioni settoriali di particolare rilevanza nazionale e/o regionale con particolare riferimento ai settori dell'artigianato artistico tipico e tradizionale.

Lo stesso articolo della L.R. 20/2003 prevede che con deliberazione di Giunta regionale siano stabiliti i criteri e le modalità per la sua attuazione .

Successivamente all'approvazione del presente provvedimento, con successivi atti del Dirigente del Servizio Attività Produttive, Lavoro, Istruzione saranno poi definiti:

- i termini, le modalità operative per la presentazione delle domande e la relativa modulistica nonché le modalità di attuazione, la natura della spesa con assunzione del relativo impegno sul capitolo di spesa corrispondente alla natura del creditore;

- E' disposta la pubblicazione per estratto sul BUR della Regione, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 28 luglio 2003 n. 17, congiunta del presente atto e dei decreti dirigenziali di cui al punto precedente completi dei relativi allegati che formano parte integrante e sostanziale degli atti stessi.

Il presente atto non comporta una immediata assunzione di impegni di spesa in quanto, per le singole disposizioni, gli stessi verranno assunti dai dirigenti competenti per materia, con specifici atti.

le risorse riservate a tale intervento risultano coerenti quanto alla natura della spesa con le finalità di utilizzo previste dall'atto, fatte salve le variazioni finanziarie necessarie alla puntuale identificazione della spesa in base ai livelli di articolazione del piano dei conti integrato di cui al d. Lgs. n. 118/2011" .

Il sottoscritto in relazione al presente provvedimento dichiara, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della D.G.R. 64/2014.

La copertura finanziaria è garantita, secondo il principio di esigibilità di cui al D.Lgs. 118/2011, dalle risorse regionali di cui alla L.R. 20/03 stanziata sul bilancio 2018/20 annualità 2018 sul seguente capitolo:

CAPITOLO	DENOMINAZIONE	IMPORTO
2140110104	spese per azione di informazione e animazione economica informazione e monitoraggio (art. 25 L.R.20/2003) trasferimento ad altri soggetti	€.130.000,00
	TOTALE	

Per quanto sopra esposto, si propone alla Giunta Regionale l'adozione del presente atto.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Marco Moscatelli)



ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta la copertura finanziaria, intesa come disponibilità, delle risorse del bilancio 2018/2020, annualità 2018, nel capitolo di seguito indicato:

CAPITOLO	IMPORTO
2140110104	€.130.000,00
TOTALE	

24.07.2018

Il responsabile della Posizione organizzativa
Controllo contabile della spesa
(Stefania Denaro)



**PROPOSTA E PARERE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ATTIVITA' PRODUTTIVE,
LAVORO E ISTRUZIONE**

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica e ne propone l'adozione Giunta regionale.

Il sottoscritto in relazione al presente provvedimento dichiara, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della D.G.R. 64/2014.

IL DIRIGENTE

(Massimo Giulimondi)

La presente deliberazione si compone di n. 13..... pagine, di cui n. 1..... pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

(Deborah Giraldi)



Allegato 1)

L.R. 28 ottobre 2003, n. 20". Art. 25 – criteri e modalità per la concessione dei contributi a progetti di animazione economica anno 2018

ART. 25

Animazione economica, informazione e monitoraggio

Per l'anno 2018 le risorse disponibili ammontano a €. 130.000,00 .

Le risorse eventualmente non utilizzate per una tipologia di intervento, possono essere destinate al finanziamento degli interventi di altra tipologia previsti dal presente bando.

1. Soggetti beneficiari:

Possono presentare richiesta di contributo Comuni, Enti Pubblici e privati nonché imprese artigiane singole o associate anche di nuova costituzione, associazioni di categoria dei comparti produttivi ,associazioni, imprese.

2. Interventi

Nel corso dell'anno 2018 si prevede di attuare quanto previsto dall'art. 25 della L.R. 20/2003 attivando i seguenti interventi:

A Eventi di promozione dei settori produttivi regionali Euro 95.000,00

B Iniziative particolari

Partecipazione "L'artigianato in Fiera" Milano 2018 Euro 35.000,00

3. Presentazione delle domande.

Le istanze di contributo devono essere presentate a mezzo PEC Posta elettronica certificata alla Regione Marche Servizio Attività Produttive Lavoro Istruzione secondo le modalità e termini previsti nei decreti emanati dal dirigente della struttura regionale competente.

4. Spese ammissibili a contributo

- produzione di materiale informativo sull'iniziativa e spese di comunicazione;
- spese di trasporto del materiale;
- spese per l'affitto dei locali, il noleggio di arredi o supporti per la realizzazione di iniziative divulgative e/o di incontri informativi collegati;
- Spese di consulenze;
- Spese per il personale interno nella misura massima del 10% della spesa ammissibile;
- realizzazione di mostre e materiali dimostrativi itineranti;
- beni e materiali di consumo;
- costo per polizza fidejussoria;
- Costo per il personale addetto alla vigilanza;
- Spese di pubblicazione tipografiche;
- Spese allestimento stand;
- Spese di accoglienza.

Le spese si intendono al netto dell'IVA.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

5. Spese non ammissibili

Spese regolate in contanti, spese relative a vitto e alloggio

6. Termine di validità delle spese e termine dei progetti

Per gli interventi previsti dall'art. 25 sono ammesse ai contributi le spese sostenute successivamente alla data 01.01.2018.

I progetti possono essere terminati dei progetti è fissato entro 10 mesi dalla comunicazione di avvenuta approvazione del progetto.

7. Valutazione delle domande concessione del contributi

I contributi di cui al punto a) e b) verranno assegnati sulla base della graduatoria redatta, secondo i seguenti criteri, attribuendo i punteggi a fianco di ciascuno di essi indicati:

Letta)

Tipologia Intervento	PUNTEGGIO
Eventi di promozione dei settori produttivi marchigiani a valenza internazionale a cui partecipino imprese provenienti dal almeno 3 nazioni	30
Eventi di promozione dei settori produttivi marchigiani a valenza nazionali a cui partecipino imprese provenienti dal almeno 10 regioni italiane	20
Eventi di promozione dei settori produttivi marchigiani a valenza regionale a cui partecipino imprese provenienti dal almeno 10 comuni	10

- Verranno prioritariamente finanziati quelli riferiti alla promozione e valorizzazione del settore pelletteria e della paglia

Letta.B) :

I progetti dovranno prevedere l'allestimento di un'area espositiva di almeno 40 mq. caratterizzante la Regione Marche con particolare riferimento al settore dell'artigianato mettendo in evidenza il logotipo 1M "marche eccellenza artigiana".

Gli stessi progetti dovranno prevedere la partecipazione gratuita, intesa come spazi espositivi anche collettivi, di almeno 5 imprese con sede ubicate nei comuni del cratere così come individuati dal D.L.189/2016. appartenenti ad uno dei settori di cui all'allegato A) al presente provvedimento. Le imprese vanno individuate in accordo con le associazioni di categoria del settore dell'artigianato.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

delibera
1131

Partecipazione di imprese a titolo gratuito proveniente dal cratere superiore a 5	20
Progetti che prevedono la realizzazione di eventi, dimostrazioni dal vivo di particolari lavorazioni con cadenza giornaliera	25
Progetti che prevedono la caratterizzazione di tutta l'area occupata da imprese provenienti dalla Regione Marche	50
Progetti che prevedano caratterizzazioni aggiuntive rispetto a quelle indicate	40

8. Misura dei contributi

I contributi per gli interventi sono concessi:

Misura a) nella misura del 80 % delle spese ritenute ammissibili fino a un massimo di € 15.000,00

Misura b) nella misura del 80% delle spese ritenute ammissibili fino ad un massimo di € 35.000,00

E' consentita la presentazione di una sola domanda di contributo.

Le agevolazioni di cui al presente atto sono concesse sulla base del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis".

9. Liquidazione dei contributi

Le domande di liquidazione devono essere inoltrate alla Regione, a mezzo PEC. La documentazione da allegare alla **domanda** di liquidazione è la seguente:

Enti pubblici

- delibere di liquidazione delle spese
- relazione consuntiva sul progetto ammesso

Associazioni di categoria e imprese

- originale e copia delle fatture di spesa debitamente quietanzate La quietanza di cui ogni fattura deve essere munita della contabile di pagamento consistente in una ricevuta bancaria o in una ricevuta di contrassegno o di contabile di c/c bancario o postale;
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà dalla quale risulti che la documentazione di spesa presentata riguarda esclusivamente le opere previste nel programma e che vengono rispettate le normative Comunitarie in materia di aiuti alle P.M.I.;
- schema riepilogativo delle spese sostenute suddiviso per tipologia di spesa.
- Relazione consuntiva sull'attività svolta.

La Regione Marche provvederà alla liquidazione del contributo di norma **entro il 60° giorno successivo alla data di invio della richiesta di liquidazione e della documentazione giustificativa di spesa**, compatibilmente con l'espletamento delle attività legate agli adempimenti contabili, previa verifica della relazione tecnica degli interventi, della rendicontazione finanziaria, della regolarità contributiva dell'impresa beneficiaria e della documentazione certificativa di spesa attestanti la realizzazione finale del progetto.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

E' consentita la concessione di una sola proroga dei termini, per gravi e giustificati motivi non imputabili al beneficiario del contributo per un periodo non superiore di 120 giorni, la proroga è disposta con decreto del dirigente del servizio Attività Produttive Lavoro Istruzione

10. Variazioni dei progetti e revoca dei contributi.

La realizzazione degli interventi deve essere conforme al progetto originario.

Costituiscono cause di revoca del contributo assegnato:

- le variazioni del progetto che comportino una riduzione della spesa originariamente ammessa a contributo maggiore del 20%;
- il mancato rispetto dei termini previsti per la presentazione della documentazione consuntiva di spesa;

Procedimento

1. Ai sensi della Legge 241/90, il procedimento amministrativo relativo all'istruttoria per la formulazione delle graduatorie si intende avviato dal giorno successivo alla data di scadenza stabilita per la presentazione delle domande.
2. Responsabile del procedimento è Marco Moscatelli – funzionario nell'ambito del Servizio Attività produttive, Lavoro Istruzione tel. 071/8063745 - fax 071 8063017 – e-mail: marco.moscatelli@regione.marche.it



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

delibera
1131

Allegato A)

L.R. 20/2003 art. 14

ELENCO DELLE ATTIVITA' AMMISSIBILI A CONTRIBUTO

I Abbigliamento esclusivamente su misura	- figurinisti e modellisti
	- pellicciai esclusivamente su misura
	- sartoria su misura
	- calzolerie esclusivamente su misura
	- modista
	- camiceria su misura
II Cuoio e tappezzeria	- fabbricanti oggetti in pergamena
	- pellettieri artistici
	- fabbricanti di guanti, su misura o creati a mano (con esclusione di guanti per uso industriale)
	- sellai
	- bastai
III Decorazioni	- addobbatori
IV Riproduzione disegni e grafica	- scenografi
	- litografi
	- acquafortisti
	- xilografi
V Legno	- stipettai
	- intagliatori, intarsiatori
	- traforasti
	- laccatori e decoratori
	- scultori
	- doratori
	- lavorazione tipica e artistica del legno
	- bottai
	- ebanisti d'arte
	- fonditori di oggetti d'arte
- peltrai	



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

delibera
1131

VI Metalli comuni	- lavorazione a mano del ferro battuto
	- ramai e calderai (lav. a mano)
	- modellisti meccanici- sbalzatori
	- armaioli
VII Metalli pregiati, pietre dure e lavorazioni affini	- sbalzatori ed incisori di metalli preziosi
	- lavorazione e incisione su corallo, avorio, conchiglie madreperla
	- incisori di metalli e pietre dure
	- orafi e argentieri
	- scultori d'arte
VIII Restauro	- cesellatori
	- restauratori del dipinto
	- restauratori del mosaico
	- restauratori della statuaria
	- restauratori di vetrate artistiche
	- restauratori di tappeti
	- restauratori del mobile
	- copisti di galleria
IX Strumenti musicali	- restauratori del tessile
	- lavorazione a mano di fisarmoniche e concertine
	- accordatori
	- fabbricanti di ottoni, di strumenti a fiato
	- liutai
	- organai
X Tessitura ricamo ed affini	- fabbricazione di voci per fisarmoniche
	- arazzieri
	- disegnatori tessili
	- tessitori a mano
	- ricamatrici a mano
	- tombolo
	- tessitori a mano di tappeti
	- merlettaie a mano
- lavorazione a maglia ed uncinetto su	



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

delibera

1131

	misura
	- lavorazione in pannolenci
	- coltronieri
XI Vetro, Ceramica, Pietra ed affini	- fabbricanti in terrecotte artistiche
	- ceramista d'arte
	- figurinai in ceramica
	- scultori in marmo o altre pietre
	- figurinai in argilla gesso e carta pesta
	- decoratori e incisori del vetro
	- produzione artistica di oggetti in vetro
	- fabbricanti di gres (artistici)
	- maiolieri (artistici)
	- mosaico artistico
XII Carta e affini	- lavorazione in carta pesta
	- rilegatura a mano di libri
	- amanuense
	- fabbricazione di carta a mano
XIII Varie	- lavorazione a mano: paglia vimini e giungo
	- attività esclusiva di truccatore teatrale- restauro e riparazione di orologi d'epoca e campanari
	- cappellai
	- fabbricazione di corone da rosari